

INTESA S.p.A.

Sede in VIALE TOSELLI 9/A - 53100 S I E N A (SI)

Iscritta al registro delle Imprese di S I E N A

C.F. e Numero di iscrizione al Registri imprese di Siena: 00156300527

Iscritta al R.E.A. di SIENA al n. SI - 71958

Capitale sociale Sottoscritto Euro 16.267.665,00 Versato Euro 16.267.665,00.

Partita IVA: 00156300527

Nota integrativa al bilancio abbreviato chiuso il 31/12/2014

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad **509.626 Euro** è composto dallo **stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa**, ed è stato redatto in **forma abbreviata**, secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La redazione del bilancio in forma abbreviata consente l'aggregazione di alcune voci di bilancio e consente di non redigere la relazione sulla gestione ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis comma 7.

La Storia di Intesa S.p.A.

Nascita della Società

La società fu costituita sotto forma di consorzio, allora denominato "Consorzio Interprovinciale Gas (Gas-Int)", per la gestione del servizio di produzione e distribuzione gas mediante azienda speciale "Gas-Int", ai sensi del T.U. 15 Ottobre 1925 n. 2578 con decreto ministeriale 3792-15100-364 del 31.07.1974 ed annoverava, quali soci, i comuni di Siena, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Certaldo e Castelfiorentino.

Successivamente, nel secondo quinquennio degli anni '80, aderirono al Consorzio i Comuni di Asciano, Barberino Val d'Elsa, Buonconvento, Castellina in Chianti, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Monteriggioni, S. Gimignano, Castelnuovo Berardenga, Rapolano Terme, San Quirico d'Orcia, Sovicille, Casole d'Elsa, Castiglion d'Orcia, S. Giovanni d'Asso, Trequanda.

Trasformazione da Azienda Speciale a Consorzio

Nel 1995 il Consorzio si trasformò in "Consorzio Interprovinciale Gas Acqua Servizi (GAS-INT) ai sensi dell'art. 60 della legge 142/1990, secondo il nuovo ordinamento organizzativo stabilito dall'art. 25 ed in base alle norme previste per le Aziende Speciali di cui all'art. 23 della sopra citata legge. Al nuovo Consorzio aderirono i Comuni di Asciano, Buonconvento, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Castiglion d'Orcia, Chiusdino, Colle Val d'Elsa, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Monteriggioni, Monticiano, Poggibonsi, Rapolano Terme, San Gimignano, San Giovanni d'Asso, San Quirico d'Orcia, Siena, Sovicille, Trequanda.

Con deliberazione n. 65 del 23/12/1996 l'Assemblea Consorziale del Consorzio Interprovinciale del Gas (Gas-Int), approvò la variazione della denominazione sociale da "Consorzio Interprovinciale del Gas (Gas-Int)" a "Consorzio Intercomunale Energia Servizi Acqua (INT.E.S.A.)".

Multiutilities Gas & Acqua

Da questa data e fino alla costituzione del Gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6, INT.E.S.A. ha gestito il servizio idrico integrato in alcuni comuni della Provincia di Siena tra cui il Comune di Siena.

Al momento del conferimento del ramo d'azienda relativa al servizio idrico integrato al Gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6, Acquedotto del Fiora S.p.A., avvenuta nel 2002, il numero dei dipendenti della Società passa da 188 a 106.

Trasformazione da Consorzio a Società per Azioni

La Società per Azioni Intercomunale Telecomunicazione Energia Servizi Acqua (in forma abbreviata INTESA) nasce il 20 dicembre 2001 dalla trasformazione del Consorzio in S.p.A. in ossequio alle prescrizioni dell'art. 113 lett. A) del D.lgs 267/2000.

Alla data della sua costituzione, INTESA S.p.A. era partecipata da 32 Comuni e gestiva i seguenti servizi:

- a) distribuzione e vendita di gas metano;
- b) distribuzione e vendita di Gpl;
- c) gestione del servizio idrico integrato;
- d) lampade votive e servizi cimiteriali;
- e) pubblica illuminazione;
- f) cogenerazione e calore.

Il decreto Letta e la separazione tra distribuzione e vendita Gas

Il quadro normativo per lo specifico settore della distribuzione del gas naturale, con il Decreto Letta (D.lgs 164 del 23 maggio 2000), ha innovato la precedente disciplina introducendo la separazione funzionale tra le attività di gestione delle infrastrutture, compresa la distribuzione considerata servizio pubblico locale, e le attività commerciali, fra cui l'attività di vendita, liberalizzata dal 1 gennaio 2003.

La società Intesa S.p.A. provvedeva a dar corso alle necessarie separazioni societarie, risultanti dall'applicazione della disciplina vigente in materia di gas con la costituzione ed il successivo conferimento ad Intesa Distribuzione, interamente partecipata da Intesa S.p.A., del ramo di azienda relativo alla gestione del servizio di distribuzione del gas naturale e la costituzione della società di vendita IntesaCom S.r.l. (trasformata in S.p.A. dal 2006).

L'incorporazione di Amiata Gas e Valtiberinagas

Nel dicembre 2004, Intesa S.p.A. ha incorporato la Società Amiata Gas S.r.l., già operante nella distribuzione del gas in alcuni Comuni della zona Amiata, acquisendo in questo modo il know-how necessario per il servizio calore e cogenerazione.

Nel gennaio 2006, Intesa S.p.A. ha acquisito l'intera proprietà della società Valtiberinagas S.r.l., operante nella distribuzione del gas nei Comuni di Citerna, Caprese Michelangelo e Monterchi, tutte nella provincia di Arezzo che poi, nel dicembre 2006 è stata incorporata per fusione in Intesa S.p.A.

L'Azienda unica provinciale: incorporazione di Gestioni Valdichiana e C.I.G.A.F.

Il 29 aprile 2008, CIGAF S.p.A. e Gestioni Valdichiana S.p.A. hanno conferito i rispettivi rami aziendali operanti nella distribuzione del gas nella Società Intesa Distribuzione S.r.l. ed in data 19 dicembre 2008, le Società C.I.G.A.F. S.p.A., Gestioni Valdichiana S.p.A., Intenergy S.r.l. sono state fuse per incorporazione nella Società Intesa S.p.A. realizzando l'azienda unica provinciale.

Verso Estra: Intesa, Coingas e Consiag insieme.

Nel novembre 2009 è stata costituita la Società Estragroup S.r.l., che poi ha cambiato la denominazione sociale in E.S.TR.A. S.r.l., partecipata dalle Società Intesa S.p.A. (28%), Coingas S.p.A. (28%), Consiag S.p.A. (44%) a cui il mese successivo Intesa ha conferito immobilizzazioni, un ramo di azienda operativo, costituito dalle reti gas, dai servizi generali di struttura e da partecipazioni per un capitale complessivo di € 55.020.000,00.

Nel maggio 2010, la Società E.S.TR.A. S.r.l. ha ceduto alla Società Intesa Distribuzione S.r.l. l'intera quota di partecipazione sociale nella società Consiag Reti S.r.l. con la quale si è infine fusa per incorporazione con la società Consiag Reti S.r.l., mutando contestualmente la denominazione in Estra Reti Gas S.r.l. in data 1 luglio 2010.

Il 7 Luglio 2011, la Società E.s.tr.a S.r.l. si è trasformata in Società per Azioni.

In data 14 Novembre 2012, la società Estra Reti Gas S.r.l. è stata fusa per incorporazione in E.s.tr.a. S.p.A., prevedendo in conformità alle normative di settore una specifica divisione denominata "Centria Divisione Reti gas e gpl" per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas.

Nel novembre 2013 è stata costituita CENTRIA S.r.l. , interamente partecipata da E.s.tr.a. S.p.A. a cui, il successivo 18 dicembre, E.s.tr.a. S.p.A. ha conferito il ramo di azienda relativo alla divisione reti gas e gpl, comprensivo delle proprietà degli impianti e delle reti.

Gli Azionisti di INTESA S.p.A.

N.	COMUNI SOCI INTESA S.P.A.	AZIONI	VALORE	QUOTA
1	ABBADIA SAN SALVATORE (SI)	31.726	€ 158.630	0,98%
2	ARCIDOSO (GR)	718	€ 3.590	0,02%
3	ASCIANO (SI)	80.902	€ 404.510	2,49%
4	BUONCONVENTO (SI)	67.899	€ 339.495	2,09%
5	CAPALBIO (GR)	5.000	€ 25.000	0,15%
6	CASOLE D'ELSA (SI)	49.306	€ 246.530	1,52%
7	CASTEL DEL PIANO (GR)	5.000	€ 25.000	0,15%
8	CASTELL'AZZARA (GR)	15.213	€ 76.065	0,47%
9	CASTELLINA IN CHIANTI (SI)	30.868	€ 154.340	0,95%
10	CASTELNUOVO BERARDENGA (SI)	67.769	€ 338.845	2,08%
11	CASTIGLIONE D'ORCIA (SI)	28.164	€ 140.820	0,87%
12	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)	5.000	€ 25.000	0,15%
13	CETONA (SI)	33.673	€ 168.365	1,04%
14	CHIANCIANO TERME (SI)	96.401	€ 482.005	2,96%
15	CHIUSDINO (SI)	26.057	€ 130.285	0,80%
16	CHIUSI (SI)	98.272	€ 491.360	3,02%
17	CINIGIANO (GR)	5.000	€ 25.000	0,15%
18	COLLE DI VAL D'ELSA (SI)	234.462	€ 1.172.310	7,21%
19	GAIOLE IN CHIANTI (SI)	26.031	€ 130.155	0,80%
20	LUCIGNANO (AR)	157	€ 785	0,00%
21	MAGLIANO IN TOSCANA (GR)	44.803	€ 224.015	1,38%
22	MARCIANO DELLA CHIANA (AR)	1	€ 5	0,00%
23	MONTALCINO (SI)	137.385	€ 686.925	4,22%
24	MONTE ARGENTARIO (GR)	53.155	€ 265.775	1,63%
25	MONTEPULCIANO (SI)	178.256	€ 891.280	5,48%
26	MONTERIGGIONI (SI)	83.945	€ 419.725	2,58%
27	MONTERONI D'ARBIA (SI)	108.025	€ 540.125	3,32%
28	MONTICIANO (SI)	20.128	€ 100.640	0,62%
29	MONTIERI (GR)	19.842	€ 99.210	0,61%
30	MURLO (SI)	22.339	€ 111.695	0,69%
31	PIANCASTAGNAIO (SI)	24.341	€ 121.705	0,77%
32	PIENZA (SI)	23.507	€ 117.535	0,72%
33	POGGIBONSI (SI)	262.132	€ 1.310.660	8,06%
34	RADDA IN CHIANTI (SI)	16.747	€ 83.735	0,51%
35	RADICOFANI (SI)	20.544	€ 102.720	0,63%
36	RAPOLANO TERME (SI)	51.750	€ 258.750	1,59%
37	SAN CASCIANO BAGNI (SI)	1.573	€ 7.865	0,05%
38	SAN GIMIGNANO (SI)	85.999	€ 429.995	2,64%
39	SAN GIOVANNI D'ASSO (SI)	12.226	€ 61.130	0,38%
40	SAN QUIRICO D'ORCIA (SI)	105.841	€ 529.205	3,25%
41	SARTEANO (SI)	59.882	€ 299.410	1,84%
42	SCANSANO (GR)	50.369	€ 251.845	1,55%
43	SEGGIANO (GR)	718	€ 3.590	0,02%
44	SIENA	515.526	€ 2.577.630	15,85%
45	SINALUNGA (SI)	240.617	€ 1.203.085	7,40%
46	SOVICILLE (SI)	48.084	€ 240.420	1,48%
47	TERRANOVA BRACCIOLINI (AR)	73.687	€ 368.435	2,26%
48	TORRITA DI SIENA (SI)	70.447	€ 352.235	2,17%
49	TREQUANDA (SI)	13.839	€ 69.195	0,43%
	<i>Azioni proprie INTESA S.p.A.</i>	207	€ 1.035	0,01%
	TOTALE	3.253.533	€ 16.267.665	100,00%

La compagine societaria di Intesa S.p.A. è interamente pubblica: i suoi azioni sono 49 Comuni delle Province di Siena (35 Comuni: tutti escluso Radicondoli), Grosseto (11 Comuni), Arezzo (3 Comuni).

La ripartizione delle quote azionarie aggregate per "territorio" è la seguente:

Provincia	Quote Azionarie
SIENA	91,43%
GROSSETO	6,30%
AREZZO	2,27%
Azioni Proprie	0,01%

Gli Organi Societari di INTESA S.p.A.

Il nuovo Organo Amministrativo è stato nominato lo scorso 3 febbraio dall'Assemblea dei Soci nella forma di un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri di cui Moreno Periccioli è il Presidente con deleghe.

Consiglio di Amministrazione

		compenso deliberato	compenso percepito
Presidente	Periccioli Moreno	€ 15.000	€ 15.000
Vice Presidente	Bettolini Juri	€ 7.000	-----
Consigliere	Sampieri Valentina	€ 5.000	€ 5.000

Collegio Sindacale

Presidente	Turchi Luca
Sindaco	Bogi Gianluigi
Sindaco	Turillazzi Marco
Sindaco Supplente	Tanini Marco

Settori di attività di INTESA S.p.A.

La Società Intesa opera nelle seguenti linee di business:

- **Gestione delle Partecipazioni**

La partecipazione detenuta in Estra S.p.A. è di 57.400.000 azioni di valore nominale di € 1,00 pari al 27,93% del capitale sociale complessivo di € 205,5milioni; le altre quote sono detenute da Consiag S.p.A. 43,89%, Coingas S.p.A. 27,93% ed ETA 3 S.p.A. 0,24%.

Intesa detiene l'1,006% di Nuove Acque S.p.A., gestore del servizio idrico integrato dell'ATO Aretino, al valore di carico di € 346mila.

Altre partecipazioni minori di Intesa sono: Mak2 S.r.l., proprietario e gestore dell'impianto idroelettrico "Le Gore" di Colle Val d'Elsa, pari ad € 23mila, Consorzio Ricerca Energia Ambiente (CREA) di Colle Val d'Elsa, pari a €8mila ed Ombrone S.p.A., Socio Privato di Acquedotto del Fiora S.p.A. il cui valore è inferiore a mille euro.

Nel Corso dell'Esercizio 2014 la Società TI FORMA S.r.l. ha deliberato la riduzione del Capitale Sociale a 0,00 Euro per perdite, l'Aumento del Capitale Sociale a copertura delle perdite dell'esercizio 2013 e il suo contemporaneo aumento scindibile del capitale Sociale fino a 50.000 Euro, La Società INTESA ha pertanto svalutato completamente la partecipazione detenuta di 15.000 Euro, ha sottoscritto l'aumento di capitale fino alla concorrenza di 13.117 Euro a copertura delle perdite, ma non ha sottoscritto il nuovo Aumento di Capitale Sociale.

- **Gestione del Patrimonio Immobiliare**

Intesa possiede gli immobili relativi alle tre sedi storiche delle Società: Intesa S.p.A., CIGAF S.p.A. e Gestioni Valdichiana S.p.A. rispettivamente a Siena – Viale Toselli, Sinalunga e Montepulciano.

- **Servizio Illuminazione Pubblica**

Intesa gestisce il servizio di Illuminazione Pubblica in 6 Comuni (Siena, Castelnuovo Berardenga, San Gimignano, Montalcino, Monticiano, Castiglion d'Orcia) per circa 16mila punti luce impiegando il personale ricevuto in distacco da Società del Gruppo Estra.

Nel corso dell'anno 2015, viene a scadenza il principale contratto relativo al Comune di Siena (circa 10.000 punti luce) e quello relativo al Comune di Castelnuovo Berardenga.

Questo ha determinato la necessità di ridefinire la strategia della Società in questo settore che inoltre, come attività operativa, non è ritenuta compatibile con la mission di Holding delle Partecipazioni.

La Società sta operando per ricercare una partnership con Società pubbliche del territorio a cui delegherà la gestione operativa del servizio e con cui agire nei confronti dei Comuni

Soci come soggetto Promotore di un Project Financing che trasformi la rete dell'illuminazione pubblica in un'infrastruttura abilitante di servizi di Smart Cities.

Il settore è sostanzialmente in equilibrio.

- **Servizio Calore**

Intesa opera in maniera residuale nel servizio calore ad esaurimento dei contratti in essere con Comuni utilizzando personale in distacco da Società del Gruppo Estra.

Entro l'anno 2015 si prevede di completare il processo di razionalizzazione con il riposizionamento della Società da questo settore operativo.

La struttura operativa di INTESA S.p.A.

Il personale impiegato nella Società al 31 dicembre 2014 era composto da:

- N° 2 dipendenti di cui 1 dirigente comandato al 70% in altra Società del Gruppo Estra.
- N° 8 dipendenti distaccati da Società del Gruppo Estra per il Servizio di Illuminazione Pubblica
- N° 9 dipendenti distaccati parzialmente da Società del Gruppo Estra per il Servizio Calore

Processo di razionalizzazione

Intesa S.p.A. è da sempre attiva nei processi di razionalizzazione ed aggregazione delle partecipazioni societarie: già dal 2014 è allo studio il Progetto "Holding delle partecipazioni" che prevede la trasformazione di Intesa nello strumento societario in cui aggregare le partecipazioni detenute dai Comuni Soci.

Per quanto riguarda le misure di contenimento dei costi di funzionamento, nel corso dell'anno 2015 si è già provveduto a ridurre l'organico ricevuto in distacco da altre Società necessario a garantire la funzionalità operativa dei servizi erogati.

In attuazione delle linee di indirizzo che prevedono la trasformazione della Società in una Holding "leggera", è prevista il riposizionamento strategico dei due settori operativi gestiti dalla Società:

- per il Servizio Illuminazione Pubblica, si ipotizza la definizione di una partnership che permetta di sviluppare le sinergie necessarie per presentarsi ai Comuni come Soggetto Promotore di Progetti evoluti dell'infrastruttura di illuminazione pubblica in ottica del risparmio energetico e dei Servizi di Smart Cities;
- per il Servizio Calore, è già in corso il processo di accompagnamento al termine naturale degli attuali rapporti contrattuali con i Comuni che si concluderà in gran parte con il termine della stagione termica 2014-2015. Il completamento di questo processo

farà venir meno la necessità del distacco del personale da altre Società conseguendo in questo modo un'importante razionalizzazione dei costi di funzionamento della Società.

- **II Progetto "HOLDING delle PARTECIPATE" dei Servizi Pubblici Locali**

L'orientamento della normativa nazionale è di determinare le condizioni per una complessiva razionalizzazione del settore delle aziende partecipate dai Comuni.

Gli interventi normativi più recenti (D. Lgs. n.118/2011, Legge 27.12.2013 n° 147, D.Lgs. n.267/2000 Art.147 quater [modif. con Dlgs 126/2014], Legge 23 dicembre 2014, n. 190) sono stati ispirati da spinte volte al riordino/contenimento/razionalizzazione delle partecipazioni e dall'esigenza di garantire regole e governance trasparenti, esigenza che ha portato alla emanazione di regole finalizzate ad introdurre una contabilità di gruppo uniforme e schemi di bilanci consolidati al fine di rappresentare il complesso delle articolate realtà facenti capo all'ente locale

Il contesto generale, nazionale e regionale, dovrebbe quindi agevolare e supportare un processo di riorganizzazione delle partecipazioni possedute dai Comuni per aree coerenti di mercato.

In tale contesto, la gestione dei diversi sistemi di governance delle società partecipate dagli enti locali comporta, per gli stessi, la necessità di individuare, in conformità ai modelli legali ammessi, scelte gestionali che consentano il raggiungimento contestuale di obiettivi diversi, ossia:

- il controllo della spesa pubblica correlata agli esiti gestionali delle partecipate;
- l'efficienza dei servizi gestiti.

Le esigenze sopra indicate conducono a valutare l'opportunità di individuare modelli organizzativi di governance in grado di rafforzare e rendere più efficace la funzione di indirizzo e controllo dell'ente locale verso le società partecipate.

Questo obiettivo può essere perseguito attraverso la strutturazione del modello di governance della società holding titolare delle partecipazioni detenute in precedenza dall'ente locale, affinché, attraverso la concentrazione delle partecipazioni del Comune in un unico veicolo, quest'ultimo:

- possa tutelare al meglio gli interessi pubblici in settori strategici per la vita della comunità cittadina;
- addivenga ad un dimensionamento finanziario, economico e patrimoniale tale da poter supportare le politiche di investimento che eventualmente potranno essere richieste dalle società partecipate operative.

La scelta del modello holding si pone in perfetta aderenza al disposto di cui all'art. 1 comma 611, Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale, nel delineare la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali", indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", tra i quali, in particolare, rileva il criterio di aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Inoltre il modello holding rappresenta uno dei modelli di governance di riferimento ammessi anche dalla stessa Corte dei Conti.

Intesa opera nel settore di servizi pubblici locali (tipicamente: Distribuzione Gas Metano, Servizio Idrico Integrato e Servizio Ambientale) e già svolge il ruolo di holding delle partecipazioni che i Comuni possiedono indirettamente nel Gruppo Estra (Distribuzione Gas Metano, Vendita di energia).

Per questi motivi, l'Assemblea dei Soci del 31 ottobre 2014 ha ritenuto unanimemente di individuare Intesa S.p.A. come lo strumento societario nel quale aggregare le partecipazioni nelle Società di Servizi Pubblici Locali.

La mission della Società viene ridefinita dal Progetto "HOLDING delle PARTECIPATE" dei Servizi Pubblici Locali come: "strumento di governance dei Comuni rispetto alle Società di servizi pubblici locali operanti sul territorio".

La razionalizzazione delle governance del Soggetto Pubblico nelle Società: Acquedotto del Fiora S.p.A.; Nuove Acque S.p.A. e Sienambiente S.p.A., le cui partecipazioni sono detenute dai Comuni Soci di Intesa S.p.A. è principalmente finalizzato all'attivazione di un processo di efficientamento degli strumenti di governo dei servizi pubblici locali sia in termini di qualificazione delle linee di indirizzo societarie sia di riequilibrio della partnership pubblico-privato che è il modello prevalente adottato in Toscana per le Società del settore Servizi Pubblici Locali.

Il percorso di aggregazione delle partecipazioni potrebbe interessare anche altre partecipazioni detenute dai Comuni Soci riguardanti altri settori dei servizi pubblici locali.

Per mezzo della strutturazione del modello holding, il Comune potrebbe conseguire sensibili miglioramenti, rispetto alla situazione attuale, e plurimi vantaggi sotto molteplici profili:

- nello svolgimento delle funzioni di indirizzo strategico e controllo dei propri enti partecipati, in quanto la gestione unitaria e coordinata delle partecipazioni, svolta a livello di società holding, consente una maggiore unitarietà;
- nella razionalizzazione della gestione delle risorse finanziarie delle partecipate in un'ottica di gruppo, individuando la holding come veicolo catalizzatore delle politiche di supporto patrimoniale anche al fine di sostenere politiche di investimento nelle società operative senza depauperare o ridurre la partecipazione di matrice pubblica;
- nella maggiore forza di gestione delle interfacce gestionali e di governance con i soci privati presenti nella compagine sociale delle società partecipate;
- nell'evitare la polverizzazione delle partecipazioni pubbliche nell'ipotesi in cui Enti Locali decidano o siano obbligate a dismettere le partecipazioni attraverso, se possibile, anche l'acquisto da parte della holding delle azioni proprie;

- nella razionalizzazione della gestione fiscale delle partecipate in un unico contesto;
- nell'omogeneizzazione e nel raccordo tra le informazioni relative alle società partecipate e quelle da inserire annualmente nel bilancio del Comune, omogeneizzazione realizzata dalla holding attraverso il bilancio consolidato che verrà predisposto ai sensi di legge.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai principi contabili emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta infatti elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, ed all'art. 2423 bis, comma 2, c.c.

Aggiornamento dei principi contabili adottati

L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" a decorrere dai bilanci 2014.

I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 15 (Crediti), OIC 20 (Titoli di debito), OIC 21 (Partecipazioni e azioni proprie), OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14

(Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto) e OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite, fatte salve alcune riclassifiche a livello di stato patrimoniale e di conto economico.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. Gli eventuali oneri relativi a finanziamenti specifici sono capitalizzati solo fino al momento in cui i beni possono entrare in funzione.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto dei costi direttamente imputabili all'immobilizzazione e delle quote di costi indiretti ragionevolmente imputabili, relativi al periodo di produzione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in modo sistematico attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote di regola ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio:

Fabbricati	2-5,5%
Impianti, reti e attrezzature servizio idrico	Varie aliquote*
Cavidotti per telecomunicazioni	4 %
Impianti di illuminazione	Varie aliquote*

Le aliquote di ammortamento sopra evidenziate rappresentano, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, la vita utile dei cespiti.

(*) Impianti, reti e attrezzature del servizio idrico (già Cigaf SpA) (*) impianti di illuminazione pubblica: l'aliquota di ammortamento è stata rapportata alla durata dei contratti di gestione degli impianti che risulta inferiore alla durata economico tecnica dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o ripristino del normale stato di efficienza, sono imputate direttamente al conto economico dell'anno in cui sono state sostenute. I costi per ammodernamenti e migliorie che prolungano la vita economica dei cespiti o ne aumentano la capacità produttiva, sono portati ad incremento del valore degli stessi e con essi ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali **non sono state rivalutate** in base alla legge n.72/83. Non sono state effettuate ulteriori rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Ove alla chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata in misura corrispondente; se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, al netto degli ammortamenti, viene ripristinato di conseguenza.

Finanziarie

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi caratteri di investimento durevole, fra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri per l'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale.

Perdite di valore attività non correnti ("impairment")

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esigibili a medio e lungo termine e sono iscritti al valore nominale eventualmente ricondotto al valore presumibile di realizzo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze delle materie prime sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori.

Nella determinazione del costo di produzione si è tenuto conto dei costi direttamente imputabili al prodotto e delle quote di costi indiretti ragionevolmente imputabili, relativi al periodo di fabbricazione.

Le rimanenze obsolete o al lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzazione.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo

in considerazione le condizioni economiche generali e specifiche di settore. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 Dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere al fine di attribuire la quota parte di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati a fronte di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'ammontare è determinato come miglior stima tenuto conto degli elementi conoscitivi a disposizione, delle passività e degli oneri specifici di esistenza certa o probabile.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza economica. I contributi in conto impianti ricevuti sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono, iscrivendo tra i risconti passivi la quota di competenza degli esercizi futuri e tra i crediti la quota già deliberata ma non ancora erogata.

Riconoscimento componenti positivi e negativi di reddito

I ricavi e i costi di acquisto, e i rispettivi ricavi e costi accessori e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

I dividendi da Società collegate sono iscritti in base al principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui è maturato il diritto alla percezione del dividendo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce del passivo denominata Debiti tributari.

Le passività per imposte differite sono calcolate sulle differenze cumulative di natura temporanea fra le risultanze di bilancio ed i componenti di reddito imponibile, sulla base di aliquote fiscali vigenti per il periodo di imposta successivo.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazioni di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'assetto organizzativo ha subito delle variazioni. Nel Corso dell'esercizio 2014 è stato stipulato un accordo tra la Società INTESA S.p.A. e la Società ACAM S.p.A. di La Spezia, che in base alle direttive sulla mobilità del personale (Legge 27/12/2013 n. 147), ha portato all'assunzione di un dipendente.

Alla data del 31/12/2014 la Società ha due dipendenti (di cui un dirigente comandato in al 70% in altra Società del gruppo ESTRA S.p.A.)

Commento alle voci dell'attivo e del passivo: ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Impianto e ampliamento	0	2.138	-2.138
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	6.167	0	6.167
Altre	46.503	0	46.503
Immobilizzazioni in corso	0	40.698	-40.698
Totale	52.670	42.836	9.834

Nella tabella **immobilizzazioni immateriali** sono riportate le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni imateriali	Valori al 31/12/2013			Variazioni dell'esercizio 2014						Valori al 31/12/2014		
	Costo storico	F.amm.to	Valore netto	Acquisizioni	Vendite ed eliminazioni	Smobilizzo F.Amm.to	Riclassifiche	Amm.ti	Tot.variazioni	Costo	F.amm.to	Valore netto
Costi di impianto e ampliamento	541.984	539.847	2.138	0	0	0	0	2.138	-2.138	541.984	541.985	0
Spese costituzione società	537.904	535.767	2.138	0	0	0	0	2.138	-2.138	537.904	537.905	0
Spese avviamento nuovi impianti	4.080	4.080	0	0	0	0	0	0	0	4.080	4.080	0
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	617.014	617.014	0	0	0	0	0	0	0	617.014	617.014	0
Diritti di brevetto ind.le e opere ing.	14.000	14.000	0	9.250	0	0	0	3.083	6.167	23.250	17.083	6.167
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento da conferimento Etruria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento da fusione Amiata Gas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento da fusione Valtiberinagas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento da fusione Gestioni Valdichiana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali in corso	40.698	0	40.698	0	40.698	0	0	0	-40.698	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	953.444	953.445	0	58.129	0	0	0	11.626	46.503	1.011.573	965.070	46.503
Totale	2.167.140	2.124.305	42.836	67.379	40.698	0	0	16.847	9.834	2.735.805	2.683.136	52.670

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Terreni e Fabbricati	8.374.380	8.092.957	281.424
Impianti e macchinari	1.674.070	1.922.760	-248.690
Attrezzature ind.li	216.516	256.266	-39.751
Altri beni	103.027	121.334	-18.307
Imm.in corso e acconti	1.053	180.800	-179.747
Totale	10.369.045	10.574.117	-205.072

Nella tabella **Immobilizzazioni materiali** sono riportate le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31/12/2013			Variazioni dell'esercizio 2014						Valori al 31/12/2014		
	Costo	F.amm.to	valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Vendite ed eliminazioni	Smobilizzo F.Amm.to	Amm.ti	Tot.variazioni	Costo	F.amm.to	valore netto
Terreni e fabbricati	13.524.616	5.431.661	8.092.956	397.896	155.906	25.000	14.438	261.815	281.424	14.053.419	5.679.038	8.374.381
Terreni	645.495	0	645.495	0	0	0	0	0	0	645.495	0	645.495
Terreni acqua	267.382	0	267.382	0	0	0	0	0	0	267.382	0	267.382
Fabbricati	12.475.506	5.344.773	7.040.106	397.896	155.906	25.000	14.438	254.430	288.810	13.004.308	5.584.766	7.419.542
Fabbricati acqua	134.279	84.931	49.347	0	0	0	0	7.385	-7.385	134.279	92.317	41.962
Costruzioni leggere	1.956	1.956	0	0	0	0	0	0	0	1.956	1.956	0
Impianti e macchinari	10.504.029	8.581.269	1.922.760	7.892	10.978	0	0	267.561	-248.691	10.522.899	8.848.830	1.674.068
Impianti stoccaggio gas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reti urbane gas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reti acqua	9.399.920	8.158.921	1.240.999	0	0	0	0	225.325	-225.325	9.399.920	8.384.246	1.015.674
Cavidotti tlc	1.029.312	349.944	679.368	0	0	0	0	41.172	-41.172	1.029.312	391.116	638.196
Stazioni di compressione e pompaggio	3.188	3.188	0	0	0	0	0	0	0	3.188	3.188	0
Impianti gestione calore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti illuminazione pubblica	31.173	28.782	2.391	7.892	10.978	0	0	1.063	17.807	50.043	29.845	20.198
Impianti illuminazione votiva	43.623	43.623	0	0	0	0	0	0	0	43.623	43.623	0
Attrezzature industriali e comm.li	1.041.955	785.688	256.267	0	0	0	0	39.751	-39.751	1.041.955	825.439	216.516
Attrezzatura varia e minuta	998.322	742.056	256.266	0	0	0	0	39.751	-39.751	998.322	781.807	216.515
Contatori gas	5.093	5.093	0	0	0	0	0	0	0	5.093	5.093	0
Apparecchiature telecontrollo e telemisura	43.633	43.633	0	0	0	0	0	0	0	43.633	43.633	0
Altri beni	2.671.521	2.596.456	121.334	0	0	0	0	18.307	-18.307	2.671.521	2.614.763	103.027
Mobili Ufficio	858.202	783.137	75.065	0	0	0	0	15.531	-15.531	858.202	798.668	59.534
Macchine ufficio elettroniche	1.859.588	1.813.319	46.269	0	0	0	0	2.776	-2.776	1.859.588	1.816.095	43.493
Autovetture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autocarri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali in corso	169.276	0	169.276	1.053	-166.884	2.392	0	0	-168.223	1.053	0	1.053
Anticipi a fornitori	11.524	0	11.524	0	0	11.524	0	0	-11.524	0	0	0
Totale	27.969.190	17.395.075	10.574.116	406.841	0	38.916	14.438	587.434	-205.071	28.337.115	17.968.071	10.369.045

- La categoria **"Terreni e fabbricati"** ammonta a euro 8.374.380 e si riferisce principalmente gli immobili industriali di proprietà. L'incremento dell'esercizio è connesso alle capitalizzazioni dei lavori di ristrutturazione e miglioria effettuati sulla sede aziendale.
- La categoria **"Impianti e macchinari"** ammonta a euro 1.674.070 e riguarda essenzialmente le reti e gli impianti del servizio idrico acquisiti a seguito della fusione per incorporazione di CIGAF S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio 2009, i cavidotti per TLS e impianti per la gestione pubblica dell'illuminazione realizzati da Intesa. Il decremento dell'esercizio è principalmente dovuto all'ammortamento dell'esercizio.
- La categoria **"Attrezzature industriali"** ammonta a 216.516 e riguarda essenzialmente le attrezzature necessarie per lo svolgimento del business e i relativi pezzi di ricambio. La differenza è dovuta al regolare ammortamento annuale.
- La categoria **"Altri beni"** ammonta a euro 103.027 e comprende mobilio e attrezzatura varia per gli uffici. La differenza di valore è data esclusivamente dall'ammortamento dell'esercizio.
- La diminuzione del valore delle **"Immobilizzazioni materiali in corso"** rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla riclassificazione di alcuni lavori portati a termine nel corso dell'esercizio.
- Gli investimenti del 2014 per circa 406.000 Euro sono principalmente afferenti alla ristrutturazione della sede.

Sulla base delle analisi svolte sulla recuperabilità di valore delle immobilizzazioni materiali, non sono emersi indicatori di perdite durevoli alla data di chiusura dell'esercizio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Imprese collegate	57.599.304	57.739.733	(140.429)
Altre imprese	354.383	369.383	(15.000)
Totale	57.953.687	58.109.116	(155.429)

Nella seguente tabella si riepilogano i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio alle partecipazioni detenute dalla società:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Imprese collegate	57.739.733		140.429	57.599.304
Altre imprese	369.383		15.000	354.383
Totale	58.109.116		155.429	57.953.687

La variazioni dell' Esercizio per le Imprese collegate, è dovuta alla cessione di 140.000 Azioni di ESTRA S.p.A. alla Società ETA 3 S.p.A. per un corrispettivo totale di 251.571 (plusvalenza generata pari ad €. 111.571).

La variazione relativa alle altre imprese, riguarda invece la Società TI FORMA S.r.l., a seguito della perdita rilevata della Società nell'esercizio 2013 Intesa su richiesta della Società ha provveduto a ripianare la perdita per la quota di competenza (€. 13.117) e a svalutare completamente la partecipazione non sottoscrivendo però il nuovo l'aumento di Capitale Sociale.

Al 31.12.2014 Intesa detiene il 27,93% delle quote sociali della società ESTRA S.p.A. per un valore di carico di 57.575.970 Euro.

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate con riferimento alla quota di possesso e al confronto tra il valore di Bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto al 31.12.2014:

Partecipazione	Sede	Capitale Sociale	Valore di Bilancio 31.12.14	% poss. 2014	PN da ultimo bilancio	Ris. Ultimo esercizio	Quota Intesa PN ultimo	Differenza PN - Valori di Bilancio
Partec. Collegate								
Estra SpA	Prato	205.500.000	57.575.970	27,93%	325.814.127	105.318.101	90.999.886	33.283.486
Mak 2 Srl	Monteriggioni	13.333	23.333	25,00%	29.112	-5.195	7.728	-16.055
Partecip. Minori								
Nuove Acque SpA	Arezzo	34.450.389	345.958	1,00%	52.066.011	4.175.238	520.660	174.702
Altre Partecipazioni	=		8.425					

A norma dell'art. 2427 bis c.c. primo comma punto 2) si segnala che il fair value delle restanti partecipazioni in altre imprese non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione in bilancio; riteniamo che il valore di patrimonio netto delle stesse è da ritenersi la migliore stima del valore di mercato.

Crediti

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Altri	90.472	90.472	0
Totale	90.472	90.472	0

Il saldo al 31/12/2014 è composto per 84.465 Euro da depositi cauzionali diversi relativi prevalentemente a versamenti a garanzia dei lavori di attraversamento di proprietà pubblica e per 6.007 Euro, ad un libretto di risparmio vincolato intestato a poste Italiane relativo alla cauzione per le attività legate all'utilizzo di ponti radio, per tale cauzione, sono state avviate le procedure per richiedere lo svincolo del libretto postale.

Azioni Proprie

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Azioni Proprie	7.199	7.199	0
Totale	7.199	7.199	0

La società INTESA possiede n. 207 Azioni proprie acquistate nel 2011 dal Comune di Monte San Savino per un valore nominale pari ad Euro 1.035 e con sovrapprezzo azioni di Euro 6.164 pari al 0,006% del Capitale Sociale. Nell'esercizio 2014 non ci sono state variazioni.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Rimanenze	66.827	76.680	-9.853
Totale	66.827	76.680	-9.853

Le rimanenze al 31.12.2014 ammontano a euro 66.827 e risultano in linea con le rimanenze del 2013 pari a euro 76.680.

Le rimanenze sono relative alla costituzione di uno stock di merci in magazzino adeguato alle esigenze commerciali della Società e relativo a materiali per la gestione degli impianti della pubblica illuminazione e calore.

Il valore delle rimanenze a fine anno calcolato al costo di acquisto è stato adeguato al valore

di mercato ove inferiore.

Il valore delle rimanenze di magazzino è esposto al netto di un fondo obsolescenza pari ad 140.211 Euro (invariato rispetto al precedente esercizio.)

II. Crediti

I Crediti Ammontano ad €. 8.155.295 e sono riferiti prevalentemente a :

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Verso clienti	921.039	609.114	311.925
Verso collegate	1.559.365	5.043.026	(3.483.660)
Crediti Tributari	685.657	1.185.665	(500.008)
Imposte Anticipate	0	325.785	(325.785)
Verso altri	4.989.233	4.638.510	350.722
Totale	8.155.295	11.802.100	(3.646.804)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	totale
Verso clienti	921.039	0	621.039
Verso collegate	1.559.365	0	1.559.365
Crediti Tributari	345.176	340.482	685.657
Imposte Anticipate	0	0	0
Verso altri	2.908.507	2.080.726	4.989.233
Totale	5.734.087	2.421.208	8.155.295

Il saldo dei crediti verso clienti è composto dal seguente dettaglio:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti documentati da fatture	2.397.685	2.082.651	315.034
Fatture da emettere	32.819	141.706	(108.887)
Fondo svalutazione crediti	-1.509.465	-1.615.243	(105.778)
Totale	921.039	609.114	311.925

I crediti verso clienti (derivanti principalmente dalle attività operative ante conferimenti in ESTRA) ammontano a 921.039 Euro (609.114 nel 2013) e sono iscritti al netto di un fondo pari a 1.509.465 (1.615.243 Euro nel 2014). Il calcolo del fondo svalutazione è effettuato considerando come parametro di svalutazione l'anzianità del credito a partire dalla data di scadenza della fattura e mediante l'ausilio del parere dei consulenti legali esterni della Società.

L'utilizzo del Fondo rispetto al 2013 è relativo all'annullamento di crediti verso Clienti ritenuti inesigibili per €. 17.671 e alla riclassificazione di una parte del fondo stesso (€. 88.107) a copertura dei crediti verso Collegate.

I **crediti verso collegate** sono relativi a crediti verso le Società che fanno parte del gruppo ESTRA. Riportiamo di seguito il dettaglio:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Estra S.p.A.	1.192.772	4.942.825	(3.750.053)
Centria - (Ex Divisione Reti e Divisione Gpl)	232.160	0	232.160
ED.M.A. S.r.l.	69.489	0	69.489
Estra Clima S.r.l.	777	0	777
Gravina Energia	80.000	80.000	0
Intowers Srl	0	7.926	(7.926)
Mak 2	72.274	12.274	60.000
Fondo svalutazione crediti	-88.107	0	(88.107)
Totale	1.559.365	5.043.025	(3.483.660)

Il credito verso **Estra S.p.A.** è così composto: 365.826 Euro relativi al saldo per la vendita degli impianti del Comune di Terranuova Bracciolini, tale credito sarà trasferito nel corso del 2015 verso la Società CENTRIA S.r.l.; 236.069 Euro relativi al saldo sulla locazione Commerciale degli immobili per l'esercizio 2014; 474.810 Euro relativi alla distribuzione dei Dividendi 2013; 27.839 Euro per i lavori vari eseguiti dalla Società INTESA per conto di ESTRA S.p.A.; 60.285 Euro per interessi addebitati sui crediti sulle posizioni di cui sopra; 8.191 Euro relativi al recupero dei costi per il personale di INTESA S.p.A. distaccato presso ESTRA, e da 19.752 Euro per lavori vari.

Il Credito Verso **Centria S.r.l.**, Società nata per gestire l'attività di distribuzione del servizio gas nel 2014, è così composto: 35.000 Euro relativi al rimborso dei costi per il personale comandato; 50.729 Euro da crediti Commerciali; 111.660 Euro da crediti relativi a oneri condominiali e contratti di service amministrativi provenienti dalla Divisione GPL di ESTRA confluita in Centria S.r.l. e per 34.771 Euro da Crediti verso la Divisione Reti di ESTRA confluita anch'essa in Centria S.r.l.

Il Credito Verso **EDMA S.r.l.**, Società partecipata che svolge l'attività di distribuzione gas nella regione marche, è composto da 69.489 Euro relativo al rimborso costi per il personale comandato.

Intesa inoltre vanta un credito di 80.000 Euro nei confronti della Società GRAVINA ENERGIE, Società acquisita da **ESTRA S.p.A.** per cui il credito risulta classificato tra le Imprese collegate.

I crediti nei confronti della Società **MAK 2 S.r.l.** sono relativi a servizi commerciali e

industriali svolti da Intesa e alla concessione in uso di spazi e aree attrezzate (8.107 Euro) e al finanziamento Soci per futuri aumenti di capitale Sociale (64.167 Euro).

Crediti tributari

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Credito Ires	69.337	714.289	(644.952)
Credito Irap	47.736	121.001	(73.265)
Crediti imposta addizionale energia elettrica	100.931	100.931	0
Credito Iva	228.045	0	228.045
Credito v/Erario per anticipo imposte Tfr	50.687	60.521	(9.834)
Credito v/Erario per ritenute subite	58	59	(1)
Credito v/Erario x Rimborso IRAP (Anni Precedenti)	188.864	188.864	0
Totale	685.657	1.185.665	(500.008)

La società rileva al 31.12.2014 crediti IRES e IRAP utilizzati nel corso dell'esercizio 2014 per compensazioni relative al debito IVA e per l'imputazione delle Imposte IRES e IRAP dell'Esercizio 2014.

I crediti diversi verso l'Erario per imposte addizionali sull'energia elettrica sono relativi ai maggiori acconti versati dall'incorporata Intenergy rispetto a quanto addebitato ai clienti finali e per i quali sono state esperite le relative richieste di rimborso.

Il credito Verso erario per Rimborso IRAP è relativo all'istanza presentata dalla Società INTESA S.p.A. per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del Personale per gli anni 2007 / 2011.

Il Credito IVA è la risultanza della liquidazione IVA per il mese di Dicembre 2014.

Crediti Per Imposte Anticipate

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Imposte Anticipate	0	325.785	(325.785)
Totale	0	325.785	(325.785)

In conseguenza della svalutazione dei crediti effettuata nel 2012, la Società risultava al 31/12/2013 in perdita fiscale per cui il relativo beneficio fiscale residuo era pari ad 325.785 Euro. Nel Corso del 2014 La Società ha proceduto al reversal delle imposte anticipate utilizzando l'intero importo di 325.785 Euro.

Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento all'aliquota IRES (imposte sul reddito delle società) e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono suddivisi tra Crediti verso Soci e altri crediti:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Comuni Soci	6.207.859	5.695.478	512.381
Crediti documentati da fatture	5.619.845	4.874.755	745.090
Crediti per fatture da emettere	588.014	820.723	(232.709)
Altri crediti	2.169.828	2.331.487	(161.659)
Quota residua mutui e contributi da ricevere	182.513	217.975	(35.462)
Altri crediti	176.316	202.513	(26.197)
Credito per cessione partecipazione Olt Energy Toscana	1.811.000	1.911.000	(100.000)
Fondo svalutazione crediti verso altri	-3.388.455	-3.388.455	0
Totale	4.989.233	4.638.510	350.722

I crediti verso i comuni fanno riferimento essenzialmente a prestazioni di servizi di illuminazione pubblica, calore e cessione impianti e reti del servizio idrico sui quali sono stati definiti dei piani di pagamento in accordo tra le parti, a medio e lungo termine, comprensivi di oneri finanziari a carico dei comuni.

L'importo residuo dei finanziamenti e dei contributi da ricevere pari ad 182.513 Euro è relativo al contributo da ricevere da parte dell'Ente "Patto Territoriale", rilevato dall'acquisizione per Fusione della Società Gestioni Valdichiana S.p.A.

Per quanto riguarda il credito derivante dalla cessione della partecipazione **Olt Energy Toscana** per 1.811.000 Euro, si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati incassati a titolo di acconto 100.000 Euro e le ultime indicazioni pervenute dal Commissario Incaricato alla vendita delle Azioni, fanno ritenere all'Azienda che ancora non sussistono i presupposti per svalutare il credito in quanto esiste la possibilità di ricevere ulteriori acconti.

Si precisa comunque, che il credito è interamente coperto dal fondo svalutazione crediti verso altri.

Gli altri crediti per 176.316 Euro sono composti:

- Credito verso Banca INTESA (Cassa di Risparmio di Firenze) per 77.579 Euro derivante dall'errata imputazione di spese bancarie denominate "Commissioni disponibilità Fondi" non dovute da INTESA S.p.A., il Credito sarà stornato nel 2015 a seguito di un accordo concluso con la banca, che ha riconosciuto per tutto l'anno 2015 o fino al completo azzeramento del credito, un tasso di interesse molto agevolato, pari allo 0,90% (a fronte del tasso ordinario di circa il 3,0%) sul finanziamento acceso da Intesa per €. 3.000.000 e sul conto anticipi utilizzato per €. 800.000. Tale riduzione del tasso di interesse porterà un risparmio sugli oneri finanziari che saranno rendicontati, fino al completo recupero del credito.

- Crediti per complessivi 67.213 Euro relativi ad una polizza Assicurativa MPS vita per 36.713 Euro, a crediti per dividendi da ricevere per 30.500.
- Credito di 11.524 Euro relativo ad una nota di credito da ricevere dalla Società TERRE CABLATE RETI & SERVIZI per lo storno di una fattura di richiesta danni emessa verso INTESA S.p.A. ma non dovuta in quanto la liquidazione del danno era di competenza dell'assicurazione.
- Credito di 20.000 Euro relativo ad un finanziamento da parte di INTESA S.p.A. alla Società NOVA E S.r.l.

Il Fondo Svalutazione crediti verso altri non ha subito variazioni nell'Anno 2014

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31.12.2013	3.388.454
Utilizzo nell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.2014	3.388.454

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	32.207	150.851	(118.644)
Denaro e altri valori in Cassa	0	0	0
Totale	32.207	150.851	(118.644)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	7.090	(7.090)
Totale	0	7.090	(7.090)

Non sono presenti Ratei / Risconti Attivi alla data del 31/12/2014.

Commento alle voci dell'attivo e del passivo: Passività

A) Patrimonio netto

Nella seguente tabella sono evidenziati le movimentazioni del patrimonio netto degli ultimi 2 esercizi:

	Capitale	Riserva Sovrap. Azioni	Riserva Rivalutazione	Riserva legale	azioni proprie	Riserva Statuaria	Riserva Straordinaria	Fondo Contr. C/Capitale	Riserva x avanzo Fusione	Riserva per arroton.	Utile D'esercizio	Patrimonio netto
31/12/2012	16.267.665	19.000.176	444.926	2.176.462	7.199	3.566.386	13.049.062	1.097.562	693.662	4	881.024	57.184.124
Acquisto Azioni proprie												0
Aumento Capitale Sociale												0
Destinazione risultato d'esercizio 2012				44.051			23.590				-67.641	0
Distribuzione Dividendo											-813.383	-813.383
Arrotondamento Euro										-1		-1
Risultato D'esercizio 2013											909.917	909.917
31/12/2013	16.267.665	19.000.176	444.926	2.220.513	7.199	3.566.386	13.072.652	1.097.562	693.662	3	909.917	57.280.657
Acquisto Azioni proprie												0
Aumento Capitale Sociale												0
Destinazione risultato d'esercizio 2013				45.496			473.997				-519.493	0
Distribuzione Dividendo											-390.424	-390.424
Arrotondamento Euro										1		1
Risultato D'esercizio 2014											509.626	509.626
31/12/2014	16.267.665	19.000.176	444.926	2.266.009	7.199	3.566.386	13.546.649	1.097.562	693.662	-1	509.626	57.399.860

Il capitale sociale risulta così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.253.531	5,00
Totale	3.253.531	5,00

Le riserve statutarie sono relative ad accantonamenti di utili di esercizio per rinnovo e sviluppo impianti effettuati fino al 31.12.1999.

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)
CAPITALE		
Capitale	16.267.665	B
RISERVA DI CAPITALE		
Riserva da sovrapprezzo azioni	19.000.176	A,B,C
RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
Riserve di rivalutazione	444.926	A,B
RISERVE DI UTILE		
Riserva legale	2.266.009	B
Riserve statutarie	3.566.386	A,B
Riserva straordinaria	13.546.648	A,B,C
RISERVA PER AZIONI PROPRIE	7.199	
RISERVA CONTR.C/CAPITALE		
Riserva contrib. in c/capitale	1.097.562	A,B,C
ALTRE RISERVE		
Riserva per avanzo da fusione	693.662	A,B,C

(*) **A**: Aumento di capitale; **B**: Copertura perdite; **C**: Distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Fondo imposte differite	507.861	530.017	-22.156
Fondo controversie legali e Rischi da conferimento	500.000	500.000	0
Fondo Rischi Verso Altri	1.000.000	0	1.000.000
Totale	2.007.861	1.030.017	(977.844)

Il fondo imposte differite è relativo a imposte differite sulle differenze tra i valori fiscalmente riconosciuti delle immobilizzazioni delle società fuse e i valori civilistici.

I dettagli del fondo imposte differite sono inseriti nel seguente prospetto:

FONDO IMPOSTE DIFFERITE	Ammortamento fabbricati	TOTALE
Saldo 31.12.13 (Delta valore residuo civil. e fiscale)	1.687.952	1.687.952
Variazione esercizio 2014	- 70.560	- 70.560
Saldo 31.12.14 (Delta valore residuo civil. e fiscale)	1.617.392	1.617.392
IMPOSTE ANTICIPATE IRES (27.5%)		
Saldo 31.12.13	464.187	464.187
Saldo 31.12.14	444.783	444.783
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP (3.9%)		
Saldo 31.12.13	65.830	65.830
Saldo 31.12.14	63.078	63.078

Il Fondo controversie legali pari ad 500.000 Euro non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2014.

Il fondo pari a 500.000 Euro, è stato destinato a copertura del rischio legato al processo verbale di constatazione emesso il 28 gennaio 2013 dell'Agenzia delle Entrate di Siena, a seguito del quale l'Agenzia muove rilievi di natura sostanziale ad INTESA S.p.A. per il periodo di imposta 2010 per un importo di 464.000 Euro e per il periodo di imposta 2011 per un importo di 50.000 Euro. A seguito di detto processo verbale di constatazione INTESA ha presentato memorie difensive ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 7, L. n. 212/2000, chiedendo l'archiviazione del Pvc ad ogni effetto, ritenendo i rilievi mossi del tutto illegittimi e infondati. Alla data odierna a seguito degli incontri avvenuti all'Agenzia delle Entrate tra l'Agenzia e il consulente nominato da Intesa, in base a quanto comunicato dal Professionista, si ritiene che il rischio sia molto minore rispetto alla posta accantonata, indicativamente tra i 50.000 e 75.000 Euro, ma per prudenza la Società ha ritenuto coerente non smobilizzare il fondo.

Nel Corso del 2014, la nomina del nuovo Organo Amministrativo ha determinato le condizioni per una diversa valutazione di alcune vecchie poste contabili di credito/debito che sono state stralciate. Tali poste, composte principalmente da: accantonamenti legati a servizi svolti negli anni passati da INTESA SpA (servizio Idrico – Bollettazione gas metano – Allacciamenti alla rete gas), non fanno più parte delle attività della Società da molti anni, e ulteriori accantonamenti, ereditati dalle Società incorporate nel 2008 per fusione da INTESA S.p.A. (Gestioni valdichiana – CIGAF) ed erano inerenti alle attività svolte delle Società acquisite.

Pur considerando le partite stralciate totalmente inesigibili da parte di qualsiasi soggetto, la società ha ritenuto opportuno e prudentiale costituire un fondo rischi di 1.000.000 Euro a garanzia di possibili future richieste.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I due dipendenti in forza alla Società alla data del 31/12/2014, risultano: uno iscritto ad un fondo pensione integrativo mentre per l'altro l'Azienda versa il T.F.R. Accantonato al fondo tesoreria INPS pertanto non ci sono in bilancio accantonamenti al fondo TFR.

D) Debiti

I Debiti Ammontano a 17.195.023 Euro e sono riferiti prevalentemente a :

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti verso banche per conti correnti passivi	10.053.210	10.213.646	(160.436)
Debiti verso banche per mutui	2.596.833	3.457.541	(860.708)
Debiti verso altri finanziatori	0	372.943	(372.943)
Acconti	87.669	1.119.748	(1.032.079)
Debiti verso fornitori	397.699	909.053	(511.354)
Debiti verso collegate	2.216.587	2.746.023	(529.436)
Debiti tributari	549.733	488.421	61.311
Debiti verso istituti di previdenza	21.382	16.253	5.126
Altri debiti	1.271.910	3.092.656	(1.820.746)
Totale	17.195.023	22.416.284	(5.221.261)

I debiti sono così suddivisi secondo la scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche per conti correnti passivi	10.053.210	0	0	10.053.210
Debiti V/altri finanziatori	0	0	0	0
Debiti verso banche per mutui	680.614	1.253.649	662.569	2.596.833
Acconti	87.669	0	0	87.669
Debiti verso fornitori	397.699	0	0	397.699
Debiti verso Imprese Collegate	2.216.587	0	0	2.216.587
Debiti tributari	549.733	0	0	549.733
Debiti verso istituti di previdenza	21.382	0	0	21.382
Altri debiti	1.271.910	0	0	1.271.910
Totale	15.278.805	1.253.649	662.569	17.195.023

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014 è comprensivo dello scoperto di c/c bancario ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ,oneri accessori maturati ed esigibili.

Si evidenziano le movimentazioni intervenute nell'esercizio dei debiti per mutui:

ENTE	SALDO 31/12/2013	RIMBORSI	SALDO 31/12/2014
Cassa Depositi e Prestiti	2.312.588	605.906	1.706.682
Monte dei Paschi di Siena	1.144.953	254.802	890.151
TOTALE	3.457.541	860.709	2.596.833

Si evidenzia inoltre il dettaglio dei mutui contratti da questa Società in essere al 31/12/2014

ENTE	SCADENZA	RIFERIMENTO	GARANZIA	TASSO	INT. PASSIVI 2014	DEBITO ENTRO 12 MESI	DEBITO OLTRE 12 MESI	DEBITO OLTRE 5 ANNI	TOTALE	
MPS	2014	2.288.000	nessuna	5,32	8.601	0	0	0	0	
MPS	2027	1.212.000	nessuna	euribor 6 mesi+ 1,30%	38.471	41.830	185.751	662.570	890.151	
CCDDPP	2019	4326400/00	nessuna	5,25	116.772	88.702	404.565	0	493.267	
CCDDPP	2019	4326402/00	nessuna	5,25		25.274	115.271	0	140.545	
CCDDPP	2015	4353798/00	nessuna	4,35		80.517	0	0	80.517	
CCDDPP	2015	4357215/00	nessuna	4,6		175.594	0	0	175.594	
CCDDPP	2016	4374460/00	nessuna	5,65		45.361	47.960	0	93.321	
CCDDPP	2016	4374465/00	nessuna	5,65		36.989	39.108	0	76.097	
CCDDPP	2019	4324636/00	nessuna	5,25		61.008	278.255	0	339.263	
CCDDPP	2015	4276955/02	nessuna	7,5		47.002	0	0	47.002	
CCDDPP	2015	4276995/02	nessuna	7,5		16.599	0	0	16.599	
CCDDPP	2017	4314583/01	nessuna	7,5		29.769	66.536	0	96.305	
CCDDPP	2017	4316309/01	nessuna	7,5		9.771	21.839	0	31.610	
CCDDPP	2019	4335585/01	nessuna	4,85		17.242	77.856	0	95.098	
CCDDPP	2018	4326375/01	nessuna	5,25		4.957	16.507	0	21.464	
TOTALE		3.500.000				163.844	680.615	1.253.648	662.570	2.596.833

Debiti verso Altri Finanziatori

Il debito verso altri finanziatori relativo al mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti per la metanizzazione dell'area dell'Argentario è stato chiuso in data 31.12.2014 con il pagamento dell'ultima rata di Ammortamento e con lo stralcio dell'accantonamento di €. 257.107 effettuato prudenzialmente nel corso dell'Esercizio 2006 per eventuali rettifiche delle rate da pagare.

Posizione finanziaria netta

POSIZIONE FINANZIARIA (valori in €/1000)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	32	151	119
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Azioni proprie	7	7	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	39	158	119
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	10.054	10.214	(160)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	373	(373)
Quota a breve di finanziamenti	681	861	(180)
Debiti finanziari a breve termine	10.735	11.448	(713)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.696)	(11.290)	(594)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(0)	(0)	(0)
Quota a lungo di finanziamenti	(1.917)	(2.597)	(680)
Crediti finanziari	90	90	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.827)	(2.507)	(680)
Posizione finanziaria netta	(12.523)	(13.797)	(1.274)

La posizione finanziaria netta migliora rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della diminuzione del debito verso le banche, dei debiti a breve e al rimborso dei finanziamenti a lungo termine in essere.

Acconti

Gli **acconti** che ammontano a complessivi 87.669 Euro sono relativi per 28.344 Euro a depositi a garanzia dei contratti di locazione e a cauzioni varie per 59.324. La riduzione rispetto all'Esercizio precedente di €. 1.032.079 è dovuta allo stralcio delle cauzioni relative agli allacciamenti in considerazione del fatto che:

- I depositi cauzionali relativi agli impianti di allacciamento di gas metano erano poste sorte oltre dieci anni;
- Il servizio di distribuzione gas adesso è gestito dalla Società Centria S.r.l. che è subentrata dopo vari passaggi intermedi (Intesa Distribuzione, Estra Reti Gas, Estra) ad Intesa nel rapporto con gli utenti della distribuzione gas.
- Non è più disponibile l'elenco dettagliato con il riferimento agli utenti che hanno versato il deposito cauzionale con il relativo importo;

Debiti verso fornitori

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Fornitori di beni e servizi	296.418	258.039	38.379
Fatture da ricevere	101.290	651.014	(549.734)
Totale	397.699	909.053	(511.354)

I debiti verso fornitori di beni e servizi e per fatture da ricevere sono relativi alle attività di gestione impianti di illuminazione pubblica, alla gestione calore e alla gestione del patrimonio immobiliare.

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti v/collegate	2.216.587	2.746.023	(529.436)
Totale	2.216.587	2.746.023	(529.436)

Si fornisce il dettaglio dei debiti verso le attuali società del gruppo Estra:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Estra SpA	1.258.741	2.418.309	(1.159.568)
Estra Energie Srl	32.798	6.072	26.726
Estra Clima Srl	107.071	98.316	8.755
Centria – (Ex Divisione Reti – Divisione GPL)	318.879	0	318.879
Estra Elettricità Srl	494.821	223.315	271.506
Estracom	69	11	58
Eta 3 S.p.A.	4.208	0	4208
Totale	2.216.587	2.746.023	(529.436)

Il debito verso **Estra S.p.A.** è composto da 378.780 Euro per il rimborso dei costi del personale distaccato; da 311.908 Euro per il canone per l'utilizzo di attrezzatura e Impianti del settore calore e illuminazione pubblica; da 221.059 Euro per il service sulle attività amministrative 2014 svolto da Estra SpA a favore di Intesa; da 165.302 Euro per la Ripartizione delle Spese Condominiali per l'anno 2014; da 11.811 Euro per la rifatturazione dei Costi Assicurativi sostenuti da Estra per il 2014; da 136.205 Euro per lavori da fatturare per adeguamento impianti e lavori su aree esterne della sede aziendale di Siena; da 33.676 Euro per recupero spese costi sostenuti (Bolli – Automezzi – Cassa).

Il debito verso **Estra Energie S.r.l.** è composto da 7.899 Euro per rimborso dei costi del personale distaccato; da 24.899 Euro per la fatturazione del costo dell'energia per le attività di gestione calore.

Il debito verso **Estra Clima S.r.l.** è composto da 107.071 Euro per il rimborso dei costi del personale distaccato;

Il debito verso **Estra Elettricità S.p.A.** è composto da 494.821 Euro per la fatturazione dei consumi di energia elettrica degli impianti della pubblica illuminazione.

Il debito verso **Centria S.r.l.** è composto da 20.040 Euro per il rimborso dei costi del personale distaccato; da 58.007 Euro per la fatturazione dei consumi di Gpl per le attività di gestione; da 226.347 Euro per il contributo di competenza di Centria, incassato da Intesa S.p.A. per i lavori di "Località Bellaria" nel comune di Sovicille; da 14.485 Euro per il recupero delle spese sostenute da Centria per conto di Intesa S.p.A. (ingiunzione di pagamento).

Debiti tributari

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Irpef sostituiti imposta	11.692	19.521	(7.829)
Erario c/iva	0	468.900	(468.900)
Erario c/iva in Sospensiva	538.041	0	538.041
Totale	549.733	488.421	61.311

Debiti verso Istituti di previdenza

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Inps	10.808	6.483	4.325
Inail	-227	-252	25
Ritenute sindacali	19	19	0
Oneri previdenziali su ratei 14° e ferie	5.499	4.839	660
Fondi Pensione	5.284	5.164	120
Totale	21.382	16.253	5.129

Altri debiti

Il saldo degli **Altri debiti** è di seguito dettagliato:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti verso comuni soci	1.252.019	1.806.543	(554.524)
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità	19.891	17.874	2.017
Altri debiti (conguaglia Tariffari /canone Depurazione)	0	1.268.239	(1.268.239)
Totale	1.271.910	3.092.656	(1.820.746)

I debiti verso i Comuni fanno riferimento per lo più ai dividendi da distribuire ai Comuni Soci di Intesa SpA.

Il debito per il personale è relativo agli emolumenti e premi di competenza dell'esercizio 2014.

Gli Altri debiti al 31/12/2014, sono stati stralciati, in quanto la voce era composta da:

- Accantonamenti per canoni di depurazione del servizio idrico gestito della Società C.I.G.A.F. S.p.A. prima della fusione per 257.579 Euro;
- Accantonamenti residui per conguagli tariffari già effettuati, stimati in eccesso, relativi agli esercizi pregressi per 828.712 Euro;
- Accantonamenti per eventuali revisioni dei canoni di locazione degli Impianti di distribuzione di Gestioni Valdichiana S.p.A. verso i Comuni Soci prima della Fusione per 181.948 Euro.

Alla luce di quanto esposto in precedenza, tenuto conto anche dei pareri richiesti, la Società ha ritenuto pertanto, che si trattasse di passività che non avrebbero più avuto manifestazione ed ha pertanto proceduto al loro stralcio.

E) Ratei e risconti

I Ratei e Risconti passivi ammontano ad 124.658 Euro.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ratei e risconti passivi	124.658	133.501	(8.843)
Totale	124.658	133.501	(8.843)

Il saldo è così composto:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Contributo C/Impianti Certificazione EMAS	0	3.948	3.948
Contributo C/Impianti Sede Montepulciano	0	15.601	15.601
Risconti Passivi su canone per utilizzo cavidotti	5.004	90.067	95.071
Risconti Passivi su locazioni e Affitti Attivi	10.038	0	10.038
Totale	15.042	109.616	124.658

I Risconti Passivi su Canone di Utilizzo cavidotti hanno durata superiore a 5 Anni.

Conti d'ordine

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Sistema improprio dei rischi	3.081.900	3.081.900	0
	3.081.900	3.081.900	0

Si fornisce il dettaglio delle fidejussioni concesse a favore di terzi alla data del 31.12.2014:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Enti Vari - (garanzia lavori gas, tlc, ecc.)	81.900	81.900	-1.188.097
Useneko - (Società del gruppo Estra)	3.000.000	3.000.000	0
TOTALE	3.081.900	3.081.900	-1.636.262

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ricavi da vendite e prestazioni	3.043.949	3.232.244	(188.295)
Incrementi di immob. per lavori interni	0	7.971	(7.971)
Altri ricavi e proventi	1.245.361	2.038.882	(793.521)
Totale	4.289.310	5.279.097	(989.787)

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITA'

La voce **"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"** risulta nel 2014 pari a euro 3.043.949, e registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 188.295 (- 5%) dovuto principalmente a minori conguagli addebitati ai clienti a fine esercizio per il servizio di gestione calore.

Si espone di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e prestazioni del 2014 comparato con il precedente esercizio:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ricavi da vendite e prestazioni	3.043.949	3.232.244	(188.295)
Ricavi Servizio illuminazione pubblica	2.091.341	2.109.790	(18.449)
Ricavi servizio calore e cogenerazione	691.163	812.637	(121.474)
Rifatturazione costi Sostenuti x conto Soc. Collegate	0	77.155	(77.155)
Ricavi canoni d'uso beni idrici Ato 6	213.024	213.024	0
Altri Ricavi Diversi	48.421	19.638	28.783

Nell'esercizio 2014, non ci sono incrementi di **"immobilizzazioni per lavori interni"**.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	0	7.971	(7.971)
Servizio illuminazione pubblica	0	7.971	(7.971)

Gli **"altri ricavi e proventi"** sono pari ad 1.245.361 Euro e risultano decrementati rispetto all'esercizio precedente per 793.521 Euro, principalmente per effetto della riduzione dei canoni di locazione degli immobili e perché nell'esercizio 2013 sono stati rilasciati parzialmente fondi rischi per 446.557 Euro.

Si espone di seguito il dettaglio degli altri ricavi dell'esercizio 2014 comparato con il precedente esercizio:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Altri Ricavi e Proventi	1.245.361	2.038.882	(793.521)
Provvigioni Attive	92.243	78.873	13.370
Proventi Immobiliari	909.129	1.250.416	(341.287)
Rimborsi Personale Comandato	146.816	102.981	43.835
Rimborsi Diversi	2.075	4.785	(2.710)
Altri ricavi e Proventi	80.394	55.020	25.536
Plusvalenze ordinarie	14.478	100.250	(85.772)
Ricavi da rilascio Fondi	0	446.557	(446.557)

Le Provvigioni Attive sono relative ai contratti esistenti per l'installazione di ripetitori per le linee telefoniche nelle proprietà di INTESA S.p.A.

I ricavi dei Proventi Immobiliari derivano principalmente dal contratto di locazione commerciale di porzione degli immobili della Sede di Siena in Viale Toselli con la Società ESTRA S.p.A. per 603.335 Euro e per il restante importo dagli altri contratti di affitto di Locali Direzionali sempre nell'immobile di Viale Toselli, al Consorzio TERRECABATE, alla Società TERRE RETI e ACQUEDOTTO DEL FIORA.

I Ricavi per il Personale Comandato sono relativo al recupero dei costi sostenuti per il dipendente di INTESA S.p.A. Comandato al 70% verso EDMA S.p.A. e al 20% Verso ESTRA S.p.A. (per i primi mese del 2014)

Le plusvalenze ordinarie derivano dalla vendita di una porzione di Fabbricato denominato "la Ferriera" in località Colle Val D'Elsa di proprietà di Intesa S.p.A. alla Società Mak 2 S.r.l.

Gli Altri ricavi diversi derivano in particolare dalle fatturazioni relative al recupero delle spese sostenute da Intesa S.p.A. per conto della Collegata ESTRA S.p.A. (Automezzi – Concessioni - Telefonia) e per fatturazioni di conguagli relativi ad Esercizi pregressi per il servizio di Pubblica Illuminazione e Gestione Calore.

B) Costi della produzione

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	159.569	160.245	(676)
Servizi	3.036.026	3.149.554	(113.528)
Godimento beni di terzi	313.958	329.068	(15.110)
Costi per il personale	234.117	156.024	78.093
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.847	65.423	(48.575)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	587.435	668.241	(80.806)
Variazione rimanenze materie prime	9.853	3.721	6.132
Accantonamenti per Rischi	1.000.000	0	1.000.000
Oneri diversi di gestione	120.354	116.194	4.159
Totale	5.478.159	4.648.470	829.689

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono relativi ai materiali acquistati nell'esercizio per espletare le attività svolte dalla Società.

Costi per servizi

I principali costi per servizi sostenuti nel 2014 sono relativi a:

Servizi	2014	2013	Variazioni
Energia elettrica	1.401.667	1.292.292	109.375
Gas	280.575	318.018	(37.443)
Altre utenze	300	29.032	(28.732)
Costo del personale distaccato	577.757	573.946	3.811
Lavorazioni e Prestazioni Esterne	15.342	26.557	(11.215)
Servizi amministrativi	364.813	378.898	(14.085)
Consulenze	130.390	244.780	(114.390)
Spese per servizi bancari	45.305	47.284	(1.979)
Spese di progettazione	40.698	0	40.698
Assicurazioni aziendali diverse	28.380	24.574	3.806
Compensi ai sindaci	28.341	40.396	(12.055)
Compensi agli amministratori	19.082	42.050	(22.968)
Manutenzioni	25.540	17.304	8.236
Servizi smaltimento rifiuti	3.595	30.137	(26.542)
Altri costi per servizi	74.241	84.286	(10.045)
Totale	3.036.026	3.149.524	(113.528)

Relativamente alle principali variazioni dei costi per servizi si può evidenziare quanto segue:

- La diminuzione dei compensi degli Amministratori è dovuta al fatto che nel corso dell'Esercizio 2014 la Società Intesa S.p.A., ha avuto un Amministratore Unico, mentre per una parte dell'Esercizio 2013 era presente un C.d.A. composto da 5 membri.

- La diminuzione dei costi di consulenza è dovuta essenzialmente alla riduzione del costo per le consulenze legali e tecniche.
- La riduzione dei costi per servizi smaltimento rifiuti è dovuta al fatto che nell'esercizio 2013 era stata contabilizzata una fattura per un lavoro di smaltimento "una tantum" legato alla riqualificazione del magazzino della Società Intesa S.p.A.
- Le spese di progettazione sono legate alla contabilizzazione nell'esercizio di un costo ritenuto non più capitalizzabile, inerente le spese di progettazione per i lavori di riqualificazione della Sede ex C.I.G.A.F. di Sinalunga, la decisione è stata presa in quanto i lavori non verranno realizzati.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, pari a euro 314.958, sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente e fanno riferimento ai canoni di concessione per l'utilizzo delle attrezzature e degli impianti del servizio di illuminazione pubblica e della gestione calore conferiti ad ESTRA S.p.A.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Canoni utilizzo impianti illuminazione pubblica e calore	313.958	329.068	(14.110)
Totale	313.958	329.068	(14.110)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi per il personale, per l'esercizio 2014 pari a 234.117 Euro, registrano un incremento pari a 78.093 Euro per effetto dell'assunzione di un nuovo dipendente;

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio del costo del personale:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Retribuzioni in denaro	167.993	102.259	65.734
Oneri previdenziali a carico azienda	55.823	48.137	7.686
Trattamento di fine rapporto	10.301	5.628	4.673
Totale	234.117	156.024	78.093

Alla data del 31/12/2014 la Società ha due dipendenti (di cui un dirigente comandato al 70% in altra Società del gruppo ESTRA S.p.A.)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	16.847	65.423	(48.575)
Costi di impianto di ampliamento	2.138	5.138	(3.000)
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	3.083	4.667	(1.584)
Altre immobilizzazioni immateriali	11.626	55.618	(43.992)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	587.435	668.241	(80.806)
Terreni e fabbricati	261.816	248.737	13.079
Impianti e macchinari	267.562	358.408	(90.846)
Attrezzature ind.li e commerciali	39.751	45.566	(5.815)
Altri beni materiali	18.307	15.530	2.776

Svalutazione crediti

La società non ha effettuato accantonamenti.

Accantonamenti per rischi

La voce **"Accantonamenti per rischi"** pari ad euro 1.000.000, accoglie, come già precisato, lo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio a presidio delle rischiosità latenti per possibili future pretese connesse allo stralcio di vecchie poste di debito non più dovute.

Oneri diversi di gestione

Il saldo pari a 120.354 Euro è relativo ad imposte sostitutive, imposte di bollo, tributi locali (Tosap/Cosap, tasse rifiuti), IMU, multe e Ammende, contributi ad associazioni di categoria ed altri oneri diversi gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Proventi da partecipazione Imprese Collegate	474.810	728.000	(253.190)
Altri proventi da partecipazioni	13.532	0	13.532
Interessi attivi per crediti su forniture	50.280	121.952	(71.672)
Interessi ed oneri finanziari	-459.072	-540.987	(81.915)
Totale	79.550	308.965	(229.415)

La voce “**Proventi da partecipazioni**” è relativa al dividendo percepito nel corso dell’esercizio 2014 da parte di Estra S.p.A.; in data 8 maggio 2014 Estra ha approvato il bilancio consuntivo 2013 con un risultato positivo di circa 5.015.000 Euro ed ha stabilito di distribuire ai soci parte del dividendo. Al riguardo si segnala una riduzione rispetto al precedente esercizio di 253.190 Euro, inoltre nel corso del 2014 la società ha percepito dividendi dalla Società partecipata Nuove Acque S.p.A. per 13.532 Euro.

La voce “**Interessi Attivi per crediti su forniture**”, pari a 50.280 Euro, è relativa a Interessi attivi per crediti su forniture e registra un decremento pari a 71.672 Euro per effetto della diminuzione media nel corso dell’anno 2014 del credito residuo nei confronti della Società Estra S.p.A.

La diminuzione degli “**interessi e oneri finanziari**” è dovuta alla diminuzione media nel corso dell’anno 2014 del debito verso Banche e Cassa depositi e Prestiti per il pagamento delle rate di mutuo in scadenza come evidenzia il prospetto.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Interessi bancari	291.924	326.371	(34.447)
Interessi passivi su forniture	234	49	185
Interessi su mutui	166.850	214.479	(47.629)
Spese Diverse bancarie	64	88	(22)
Totale	459.072	540.987	-(81.915)

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Plusvalenze da alienazione .- Partecipazioni	111.571	0	111.571
Sopravvenienze attive	2.740.557	145.919	2.594.638
Totale Proventi	2.852.128	145.919	2.706.209
Sopravvenienze passive e altri oneri straordinari	637.070	87.004	(550.066)
Totale Oneri	637.070	87.004	(550.066)
Totale	2.215.058	58.916	(2.156.142)

Le sopravvenienze attive sono derivate dallo stralcio di vecchie poste di debito ed accantonamenti ritenute come indicato in precedenza, non più dovute dalla Società.

La plusvalenza di 111.571 Euro, è generata dall’alienazione di 140.000 azioni (pari allo 0,23%) di ESTRA S.p.A. detenute da Intesa S.p.A. e cedute alla Società ETA 3 S.p.A.

Gli oneri straordinari per complessivi 637.070 Euro (87.004 Euro nel 2013) sono connessi a:

- Indennizzi versati da Intesa S.p.A. ad Estra S.p.A. per complessivi 382.000 Euro,
- Stralcio di partite di credito divenute inesigibili per complessivi circa 198.000 Euro,
- Altre partite straordinarie per complessivi 57.000 Euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ires	191.111	15.000	176.111
Irap	73.276	40.000	33.273
Imposte correnti	264.387	55.000	9.966
Imposte differite – IRES/IRAP	-22.156	-22.156	0
Imposte Anticipate – IRES	325.185	55.747	270.038
Totale	568.016	88.591	479.425

Le imposte sul reddito sono pari a 568.016 Euro (88.591 Euro nel 2013) ed incidono per il 52,7% (9% nel 2013) sul risultato ante imposte della Società.

L'incremento in valore assoluto del carico fiscale è connesso al maggior imponibile fiscale dell'esercizio. L'incremento del Tax rate è riconducibile principalmente ai seguenti elementi:

- Presenza di accantonamenti non deducibili effettuati nel corso del 2014,
- Risultato ante imposte del 2013 costituito prevalentemente da dividendi non tassati.
- Nel corso dell'esercizio è stato completamente utilizzato il credito per imposte anticipate residuo precedentemente iscritto dalla Società su perdite fiscali.
- Le imposte differite sono principalmente riconducibili alle differenze tra i valori fiscalmente riconosciuti delle immobilizzazioni delle Società fuse in esercizi precedenti e i valori civilistici.

Rapporti con le parti correlate

Rapporti con i comuni soci

Intesa ha mantenuto rapporti con i Comuni Soci nei seguenti servizi gestiti:

- Servizio Energia: la maggior parte degli impianti gestiti sono situati in edifici di proprietà di Amministrazioni Comunali. Il fatturato dell'esercizio 2014 verso i comuni soci è stato pari a 691.163 Euro.
- Illuminazione Pubblica: il servizio è gestito su convenzioni stipulate con alcuni Comuni Soci. Il fatturato dell'esercizio 2014 verso i comuni soci è stato pari a 2.091.341 Euro.

Nella tabella seguente si evidenziano i rapporti crediti/debiti con i comuni soci.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Comuni Soci	6.207.859	5.695.478	512.381
Debiti verso Comuni Soci	1.252.019	1.806.543	(554.524)

Rapporti con imprese collegate

Le transazioni con le società del gruppo Estra, formalizzate mediante contratti intercompany, presentano natura differente e, di conseguenza, una diversa modalità di determinazione delle relative condizioni economiche. In particolare, le più ricorrenti casistiche sono così sintetizzabili:

- Transazioni di intermediazione economica per le quali le condizioni economiche applicate dalla società intermediaria alla controparte replicano quelle in essere tra la società stessa e la sua controparte di mercato;
- Transazioni per le quali viene applicato un mero riaddebito di costi interni (ad esempio, costi per il distacco del personale);
- Altre transazioni commerciali le cui condizioni economiche sono regolate in contraddittorio tra le parti.

Per quest'ultima categoria, date anche le caratteristiche delle transazioni che vengono regolate e, per alcune di esse, la dinamicità del mercato di riferimento, non sempre è possibile fornire evidenza circa la comparabilità del prezzo applicato rispetto ad eventuali operazioni identiche o simili nel libero mercato. In tali casi, le evidenze probative a disposizione della Società sono rappresentate da documentazione che evidenzia le modalità di determinazione dei prezzi di trasferimento nelle operazioni con controparti dello stesso gruppo societario, a supporto dei relativi contratti formalizzati.

Intesa ha avuto nel corso dell'esercizio molteplici rapporti con le società del gruppo Estra, di seguito si riportano **i più significativi valori economici**.

DESCRIZIONE	IMPORTO
RICAVI	
Proventi Immobiliari	603.335
Proventi Finanziari	21.483
Prestazioni per Conto (Rifatturazione costi sostenuti da Intesa)	80.394
Ricavi da Personale comandato	146.816
TOTALE RICAVI	852.028
DESCRIZIONE	
COSTI	
Acquisto Energia Elettrica	1.401.667
Acquisto gas – (metano e gpl)	280.574
Servizi Amministrativi	364.812
Canoni di utilizzo impianti di P. Illuminazione e Calore	313.958
Costi da Personale distaccato presso Intesa S.p.A.	577.757
TOTALE COSTI	2.938.768

Intesa ha affittato a Estra S.p.A. le proprie unità immobiliari per lo svolgimento delle attività amministrative, commerciali e tecniche delle varie società del gruppo per 603.335 Euro.

I proventi finanziari, pari a 21.483 Euro, sono relativi agli interessi sulle posizioni finanziarie residue conferite a Estra S.p.A.

Intesa acquista il gas e l'energia elettrica per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e calore verso enti pubblici dalle società Estra Elettricità ed Estra Energie facenti parte del gruppo Estra.

Intesa ha stipulato con la società ESTRAS.p.A. apposito contratto di servizio per la gestione dei servizi amministrativi, informatici, legali, di logistica, etc. del valore di circa 364.812 Euro.

Intesa ha riconosciuto ad ESTRA S.p.A. relativamente alla gestione delle unità immobiliari, oneri condominiali per il valore di 165.302 Euro, in parte tale importo è stato rifatturato dalla Stessa Intesa S.p.A. alle altre società che utilizzano gli spazi attrezzati e i locali in affitto.

Intesa si avvale inoltre del personale e degli impianti e delle attrezzature di Estra S.p.A. e di Estra Clima S.r.l., per la gestione dei servizi di Illuminazione Pubblica e Calore per Enti Pubblici.

Al 31/12/2014 sono stati rilevati costi per personale distaccato per 577.757 Euro e per canoni utilizzo impianti per 313.958 Euro.

Rendiconto Finanziario

Come previsto dal principio contabile OIC 10 riportiamo di seguito le movimentazioni finanziarie dell'esercizio 2014:

Rendiconto finanziario	31.12.14	31.12.13	DELTA
Risultato di esercizio	509.626	909.917	-400.291
ammortamenti e svalutazioni	604.282	733.663	-129.381
altri accantonamenti	1.000.000	0	1.000.000
Partite straordinarie di natura non monetaria	-2.267.491	0	-2.267.491
utilizzo fondo rischi	0	-588.648	588.648
variazione fondo imposte differite, crediti per imposte anticipate	303.429	45.123	258.306
rettifiche di valore di partecipazioni	28.117	0	28.117
utile operativo prima della variazione del capitale circolante	177.963	1.100.055	-922.092
crediti vs clienti, collegate, soci ed altri	3.107.321	3.234.590	-127.269
rimanenze nette	9.853	3.721	6.132
debiti vs fornitori, controllate, collegate, soci e acconti	-1.345.384	-1.865.746	520.362
ratei e risconti	-2.753	2.505	-5.258
A) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio	1.947.000	2.475.125	-528.125
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-67.379	0	-67.379
investimenti in immobilizzazioni materiali	-405.541	-19.495	-386.046
Disinvestimenti netti immobilizzazioni materiali ed immateriali	64.177	2.343.389	-2.279.212
disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	-140.529	0	-140.529
acquisto partecipazioni	0	-2.696.600	2.696.600
corrispettivo incassato da alienazione partecipazione	252.000	0	252.000
altre variazioni attività di investimento	16.400	1.178	15.222
B) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dall'attività di investimento	-280.872	-371.528	90.656
accensione mutui	0	0	0
rimborso mutui	-860.708	-816.975	-43.733
rimborso debiti finanziari vs altri	-372.943	-117.378	-255.565
variazione debiti bancari	-160.436	-305.691	145.255
distribuzione dividendi	-390.685	-813.383	422.698
C) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	-1.784.772	-2.053.427	268.655
D) Altre variazioni delle disponibilità monetarie	0	0	0
E) Variazione netta delle disponibilità liquide	-118.644	50.170	-168.814
F) Cassa e banca iniziali	150.851	100.681	50.170
G) Cassa e banca alla fine dell'esercizio	32.207	150.851	-118.644

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi corrisposti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale e Società di revisione nell'esercizio 2014.

Qualifica	Compenso
Amministratori	19.082
Collegio sindacale	28.341
Società di revisione	8.200

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	509.626
5% a riserva legale	Euro	25.481
A Riserva straordinaria	Euro	484.145

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Moreno Periccioli